

Medicina legale e Sanità

UN'ADEGUATA INFORMAZIONE, DEL PAZIENTE, DEL PERSONALE SANITARIO, DEGLI AVVOCATI E DEGLI ASSICURATORI, È FONDAMENTALE PER CONTROLLARE IL RISCHIO IN AMBITO SANITARIO. SU QUESTO PRESUPPOSTO SI SVOLGONO LE ATTIVITÀ FORMATIVE ORGANIZZATE NEL LABORATORIO DI RESPONSABILITÀ SANITARIA DELL'UNIVERSITÀ STATALE DI MILANO

“La medicina legale deve ricoprire un preciso ruolo nell’ambito del settore Sanità e deve mettere a disposizione dei suoi operatori contributi professionali e dottrinali, utili non soltanto ad una sintonizzazione con gli orientamenti valutativi della Giurisprudenza, ma anche al raggiungimento di traguardi qualitativi condivisi con il paziente”. È la convinzione di **Umberto Genovese**, responsabile del Laboratorio di Responsabilità

Umberto Genovese, responsabile del Laboratorio di Responsabilità Sanitaria istituito dalla Sezione Dipartimentale di Medicina Legale e delle Assicurazioni dell'Università degli Studi di Milano



Sanitaria istituito dalla Sezione Dipartimentale di Medicina Legale e delle Assicurazioni dell'Università degli Studi di Milano. Con l'obiettivo di sviluppare contenuti e strumenti, sulla base di una dialettica produttiva, per gli addetti ai lavori e per l'evoluzione della Responsabilità professionale Sanitaria, il Laboratorio si pone come punto di riferimento per l'organizzazione delle attività svolte presso la Sezione Dipartimentale di Medicina Legale. Il Laboratorio, spiega Genovese, punta a valorizzare e a incanalare in ambiti specifici, come il Clinical Risk Management, le attività della nostra sezione. La consulenza medico-legale supporta, sotto il profilo tecnico, le valutazioni dei singoli professionisti, degli avvocati, dei magistrati e degli assicuratori e contribuisce ad apportare elementi di carattere tecnico nella gestione de

rischio clinico”. La prevenzione del rischio passa necessariamente attraverso un'adeguata informazione non solo del paziente ma soprattutto del personale sanitario, degli avvocati e degli assicuratori. Attraverso l'informazione, e quindi la prevenzione, è possibile secondo Genovese riuscire a controllare e monitorare i sinistri in ambito sanitario, riducendone la frequenza e il costo. “L'informazione non è una priorità solo per il paziente ma anche per chi se ne prende cura, che spesso agisce più condizionato dal ‘terrore’ di incorrere in guai giudiziari che sulla base dell'opportunità delle sue scelte diagnostiche e terapeutiche”.

B.B.

ATTIVITÀ CONVEGNISTICA E APPUNTAMENTI FORMATIVI

Sulla base di competenze medico-legali, giuridiche e assicurative, il Laboratorio svolge attività di formazione e di consulting service, anche in ambito civile e penale. Nel secondo semestre del 2010, dopo gli eventi già organizzati nella prima parte dell'anno per intermediari assicurativi, risk manager e insurance manager, il Laboratorio presenta il convegno (22 ottobre, Istituto di Medicina Legale) dal titolo “Profili pratici dell'azione giudiziaria nella responsabilità professionale sanitari”. A questo evento si aggiungono inoltre i mercoledì del Laboratorio, un programma di incontri che propone una formazione “sartoriale”, “tagliata su misura” per le diverse professionalità che si occupano di Sanità.